



COMUNE DI AGRIGENTO  
ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale n. 68	del 20.08.2024

<b>OGGETTO</b>	<i>Divieto di vendita di oggetti, souvenir e gadget che richiamano o inneggiano alla mafia.</i>
----------------	---

**IL SINDACO**

Vista la proposta di Ordinanza del 20.08.2024, proveniente dal Settore V, allegata, recante il parere tecnico;

Atteso che se ne condivide il contenuto

**VISTI:**

- ✓ Il D.L n. 14/2017 con modificazioni della L. n. 48/2017, inerente disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.
- ✓ L'art.50 del T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- ✓ la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- ✓ l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;
- ✓ l'art.107, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza

**ORDINA**

**Su tutto il territorio comunale, il divieto di vendita di qualsiasi tipo di oggetto, souvenir, gadget che inneggi o semplicemente richiami "in termini positivi", in qualunque modo e forme alla mafia ed alla criminalità organizzata.**

**DEMANDA**

Al Corpo di Polizia Municipale la vigilanza sull' esecuzione del presente provvedimento

**DISPONE**

Che l'Ordinanza sia trasmessa :

- al Corpo di Polizia Municipale, per la verifica dell'ottemperanza.
- Alla Prefettura;
- Alla Questura di Agrigento;

- Al comando della Guardia di Finanza di Agrigento;
- Al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento;

che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale (*home page*) del Comune di Agrigento, assicurandone piena ed ampia diffusione anche mediante *mass media* locali e *social network*;

***La pubblicazione all'albo on line*** come per legge;

***DI DARE ATTO*** che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario;

*avverso il presente provvedimento è consentita ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'albo pretorio comunale.*

*Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo nei termini di legge con la pubblicazione all'albo pretorio comunale.*

Il Sindaco  
*Dott. Francesco Micciché*